

Lettera contro

Ma quanto è ragionevole la proposta Sylos

di paolo palazzi

Nel suo corsivo dell'8 aprile dal titolo «Ricominciamo da zero», Francesco Indovina si mostra sorpreso nel constatare che un nemico della scala mobile «modello 1975» faccia proposte ragionevoli. Condivido la sua sorpresa di leggere sulle pagine della Repubblica, forse per la prima volta, tesi non apertamente forcatole sulla scala mobile.

Il problema del blocco della scala mobile ha senso solamente se, attraverso tale blocco, si diminuiscono in qualche modo i costi delle imprese e la spesa pubblica. Cioè il blocco deve avvenire in presenza di inflazione. Pensavo che questa considerazione fosse ormai un fatto acquisito almeno nella sinistra. La proposta di Sylos Labini è quella di bloccare o diminuire i

prezzi di alcuni beni di prima necessità e di alcune tariffe. In che cosa si distingue dall'ovvio e comune ragionamento dei non economisti di bloccare la scala mobile attraverso un blocco dei prezzi? La distinzione sta nel fatto che il meccanismo della scala mobile è legato a un pacchetto di beni che sempre meno hanno a che vedere con la reale struttura del consumo delle famiglie; in particolare il peso di beni di prima necessità (particolari tipi di pane, pasta, sigarette, ecc.) e di alcuni servizi pubblici è superiore a quella che è ormai la struttura di consumo delle famiglie.

Il blocco, e ancor di più la diminuzione dei prezzi di questi particolari beni avrebbe l'effetto di far diminuire gli scatti della scala mobile senza che in proporzione siano diminuiti i prezzi che incidono effettivamente sul costo della vita. Al limite, scavando fra le pieghe del pantere di beni della scala mobile, sarebbe possibile, attraverso il blocco dei prezzi di particolari beni, diminuire notevolmente gli scatti e nello stesso tempo ottenere una notevole diminuzione del salario reale delle famiglie il tutto sen-

za nessuna modifica del meccanismo della scala mobile.

Io credo che la ragionevolezza della proposta di Sylos Labini sia tale solo se confrontata alle proposte demenziali che attualmente circolano negli ambienti governativi, in quanto riesce ad ottenere un effetto di redistribuzione del reddito a favore dei profitti utilizzando intelligentemente il meccanismo attuale della scala mobile.

Ma il corsivo di Indovina non mette in luce come ogni intervento sulla scala mobile in questo periodo di inflazione al 20 per cento avrà come scopo quello di ridurre il potere di acquisto delle famiglie.

Certo, ora che anche nei sindacato sembra si facciano strada ipotesi di peggioramento della scala mobile, difendere una proposta come quella di Sylos Labini può considerarsi altamente eversivo; ma l'estremismo è una malattia difficile da guarirsi ed allora lasciate che almeno sul manifesto si possano leggere critiche da sinistra di proposte ragionevoli.

manifesto 15 aprile 1981